

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

FOGLIO INFORMATIVO 3200/10 PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING) BENI NAUTICI

Informazioni sull'intermediario

Denominazione sociale: Neos Finance S.p.A.
Sede legale ed amministrativa: Via Indipendenza n.2 – 40121 BOLOGNA
Indirizzo telematico: www.neosfinance.com
Iscrizione Elenco Generale U.I.C.: n. 7000
Elenco Speciale Banca d'Italia: n.32246
Iscr.Reg.Imprese Bologna, Codice Fiscale - Pratita IVA: 002218780373
REA: n. 0260274
Capitale Sociale: € 102.018.306,00 i.v.
Riserve risultanti dall'ultimo bilancio: € 7.392.298,86
Società a Socio Unico e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo SpA,
appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari
e soggetta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia.
Iscritta alla Sezione "D" del RUI presso ISVAP con il n. D000200413

OFFERTA FUORI SEDE DATI DEL SOGGETTO INCARICATO

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere all' eventuale soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

Caratteristiche e rischi tipici della locazione finanziaria

Per locazione finanziaria si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore ed utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il concedente mette a disposizione del cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale il cliente-utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'utilizzatore, il cliente nella locazione finanziaria si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Condizioni economiche del servizio e dell'operazione

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc.. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il “**tasso leasing**” (**T.A.N.**), definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: “il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi”.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati – per operazioni a canoni fissi o variabili (indicizzati) - i **tassi leasing** massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

Il “**tasso leasing**” (T.A.N.) concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO FISSO		Costo del bene locato	
		DA 0 A 5.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto IMBARCAZIONI E NATANTI		Prezzo di acquisto del bene (*)	Fornitore (*)	
Durata della locazione (*)	Canone alla stipula (anticipo) (*)	Spese di istruttoria 774,69		Assicurazione a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni (*)	Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto) (*)	Spese chiusura contratto (riscatto finale) 250,00		Bouquet servizi aggiuntivi
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.) 19,450		
Numero	Importo	Modalità di pagamento (*)	ABI (*)	CAB (*)
(*)	(*)	Spese incasso (per ogni RID o bonifico) 10,33		Conto corrente (*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione) TASSO FISSO	Valore iniziale parametro indicizzazione	
		Tasso annuo per oneri di prelocazione 11,0881		
Totale corrispettivo (*)		Modalità di scadenza dei canoni periodici Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale: 10,33	Spese per ciascuna comunicazione periodica 20,00	Spese gestione furti e sinistri 300,00	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz.. 41,32	
Spese per cessione contratto 516,46	Spese amministrative gestione contravvenzioni 51,65	Spese rinegoziazione contratto 258,23	Spese aggiuntive per riscatto anticipato. 258,23	
Spese per ogni insoluto 20% del credito con un minimo di € 25,82	Tasso annuo interessi di mora 19,950	Spese copie documenti (cadauno) 20,00	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi, 160,00	
Spese per variazioni anagrafiche 77,47	Spese variazione domiciliazione bancaria 103,29	Spese operazioni con pubblici registri 150,00	Spese rilascio dichiarazioni o procure. 103,29	
Spese per erogazione cedole titoli in pegno 80,00	Spese gestione agevolazioni e contributi 413,17	Spese perizia tecnica Al costo	Spese trimestrali gestione prelocazione 250,00	
Spese di registrazione contratto 250,00	Comunicazione recesso 51,65			

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO INDICIZZATO		Costo del bene locato	
		DA 0 A 5.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto IMBARCAZIONI E NATANTI		Prezzo di acquisto del bene (*)	Fornitore (*)	
Durata della locazione (*)		Canone alla stipula (anticipo) (*)	Spese di istruttoria 774,69	Assicurazione a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni (*)		Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto) (*)	Spese chiusura contratto (riscatto finale) 250,00	Bouquet servizi aggiuntivi
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.) 19,450		
Numero	Importo	Modalità di pagamento (*)	ABI (*)	CAB (*)
(*)	(*)	Spese incasso (per ogni RID o bonifico) 10,33		Conto corrente (*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione) EURIBOR 3 M.L. 365	Valore iniziale parametro indicizzazione «Parametro_Indicizzazione»	
		Tasso annuo per oneri di prelocazione 11,0881		
Totale corrispettivo (*)		Modalità di scadenza dei canoni periodici Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale: 10,33		Spese per ciascuna comunicazione periodica 20,00	Spese gestione furti e sinistri 300,00	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz.. 41,32
Spese per cessione contratto 516,46		Spese amministrative gestione contravvenzioni 51,65	Spese rinegoziazione contratto 258,23	Spese aggiuntive per riscatto anticipato. 258,23
Spese per ogni insoluto 20% del credito con un minimo di € 25,82		Tasso annuo interessi di mora 19,950	Spese copie documenti (cadauno) 20,00	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi, 160,00
Spese per variazioni anagrafiche 77,47		Spese variazione domiciliazione bancaria 103,29	Spese operazioni con pubblici registri 150,00	Spese rilascio dichiarazioni o procure. 103,29
Spese per erogazione cedole titoli in pegno 80,00		Spese gestione agevolazioni e contributi 413,17	Spese perizia tecnica Al costo	Spese trimestrali gestione prelocazione 250,00
Spese di registrazione contratto 250,00		Comunicazione recesso 51,65		

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO FISSO		Costo del bene locato	
		DA 5.000 A 25.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto IMBARCAZIONI E NATANTI		Prezzo di acquisto del bene (*)	Fornitore (*)	
Durata della locazione (*)	Canone alla stipula (anticipo) (*)	Spese di istruttoria 774,69		Assicurazione a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni (*)	Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto) (*)	Spese chiusura contratto (riscatto finale) 250,00		Bouquet servizi aggiuntivi
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.) 14,185		
Numero	Importo	Modalità di pagamento (*)	ABI (*)	CAB (*)
(*)	(*)	Spese incasso (per ogni RID o bonifico) 10,33		Conto corrente (*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione) TASSO FISSO	Valore iniziale parametro indicizzazione	
		Tasso annuo per oneri di prelocazione 11,0881		
Totale corrispettivo (*)		Modalità di scadenza dei canoni periodici Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale: 10,33	Spese per ciascuna comunicazione periodica 20,00	Spese gestione furti e sinistri 300,00	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz.. 41,32	
Spese per cessione contratto 516,46	Spese amministrative gestione contravvenzioni 51,65	Spese rinegoziazione contratto 258,23	Spese aggiuntive per riscatto anticipato. 258,23	
Spese per ogni insoluto 20% del credito con un minimo di € 25,82	Tasso annuo interessi di mora 14,685	Spese copie documenti (cadauno) 20,00	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi, 160,00	
Spese per variazioni anagrafiche 77,47	Spese variazione domiciliazione bancaria 103,29	Spese operazioni con pubblici registri 150,00	Spese rilascio dichiarazioni o procure. 103,29	
Spese per erogazione cedole titoli in pegno 80,00	Spese gestione agevolazioni e contributi 413,17	Spese perizia tecnica Al costo	Spese trimestrali gestione prelocazione 250,00	
Spese di registrazione contratto 250,00	Comunicazione recesso 51,65			

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO INDICIZZATO		Costo del bene locato	
		DA 5.000 A 25.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto IMBARCAZIONI E NATANTI		Prezzo di acquisto del bene (*)	Fornitore (*)	
Durata della locazione (*)		Canone alla stipula (anticipo) (*)	Spese di istruttoria 774,69	Assicurazione a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni (*)		Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto) (*)	Spese chiusura contratto (riscatto finale) 250,00	Bouquet servizi aggiuntivi
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.) 14,185		
Numero	Importo	Modalità di pagamento (*)	ABI (*)	CAB (*)
(*)	(*)	Spese incasso (per ogni RID o bonifico) 10,33		Conto corrente (*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione) EURIBOR 3 M.L. 365	Valore iniziale parametro indicizzazione «Parametro_Indicizzazione»	
		Tasso annuo per oneri di prelocazione 11,0881		
Totale corrispettivo (*)		Modalità di scadenza dei canoni periodici Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale: 10,33		Spese per ciascuna comunicazione periodica 20,00	Spese gestione furti e sinistri 300,00	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz.. 41,32
Spese per cessione contratto 516,46		Spese amministrative gestione contravvenzioni 51,65	Spese rinegoziazione contratto 258,23	Spese aggiuntive per riscatto anticipato. 258,23
Spese per ogni insoluto 20% del credito con un minimo di € 25,82		Tasso annuo interessi di mora 14,685	Spese copie documenti (cadauno) 20,00	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi, 160,00
Spese per variazioni anagrafiche 77,47		Spese variazione domiciliazione bancaria 103,29	Spese operazioni con pubblici registri 150,00	Spese rilascio dichiarazioni o procure. 103,29
Spese per erogazione cedole titoli in pegno 80,00		Spese gestione agevolazioni e contributi 413,17	Spese perizia tecnica Al costo	Spese trimestrali gestione prelocazione 250,00
Spese di registrazione contratto 250,00		Comunicazione recesso 51,65		

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO FISSO		Costo del bene locato	
		DA 25.000 A 50.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto		Prezzo di acquisto del bene	Fornitore	
IMBARCAZIONI E NATANTI		(*)	(*)	
Durata della locazione		Canone alla stipula (anticipo)	Spese di istruttoria	Assicurazione
(*)		(*)	774,69	a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni		Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto)	Spese chiusura contratto (riscatto finale)	Bouquet servizi aggiuntivi
(*)		(*)	250,00	
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.)		
Numero	Importo	12,430		
		Modalità di pagamento	ABI	CAB
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
		Spese incasso (per ogni RID o bonifico)		Conto corrente
		10,33		(*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione)	Valore iniziale parametro indicizzazione	
		TASSO FISSO		
		Tasso annuo per oneri di prelocazione		
		11,0881		
Totale corrispettivo		Modalità di scadenza dei canoni periodici		
	(*)	Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale:		Spese per ciascuna comunicazione periodica	Spese gestione furti e sinistri	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz..
10,33		20,00	300,00	41,32
Spese per cessione contratto		Spese amministrative gestione contravvenzioni	Spese rinegoziazione contratto	Spese aggiuntive per riscatto anticipato.
516,46		51,65	258,23	258,23
Spese per ogni insoluto		Tasso annuo interessi di mora	Spese copie documenti (cadauno)	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi,
20% del credito con un minimo di € 25,82		12,930	20,00	160,00
Spese per variazioni anagrafiche		Spese variazione domiciliazione bancaria	Spese operazioni con pubblici registri	Spese rilascio dichiarazioni o procure.
77,47		103,29	150,00	103,29
Spese per erogazione cedole titoli in pegno		Spese gestione agevolazioni e contributi	Spese perizia tecnica	Spese trimestrali gestione prelocazione
80,00		413,17	Al costo	250,00
Spese di registrazione contratto		Comunicazione recesso		
250,00		51,65		

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO INDICIZZATO		Costo del bene locato	
		DA 25.000 A 50.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto IMBARCAZIONI E NATANTI		Prezzo di acquisto del bene (*)	Fornitore (*)	
Durata della locazione (*)		Canone alla stipula (anticipo) (*)	Spese di istruttoria 774,69	Assicurazione a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni (*)		Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto) (*)	Spese chiusura contratto (riscatto finale) 250,00	Bouquet servizi aggiuntivi
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.) 12,430		
Numero	Importo	Modalità di pagamento (*)	ABI (*)	CAB (*)
(*)	(*)	Spese incasso (per ogni RID o bonifico) 10,33		Conto corrente (*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione) EURIBOR 3 M.L. 365	Valore iniziale parametro indicizzazione «Parametro_Indicizzazione»	
		Tasso annuo per oneri di prelocazione 11,0881		
Totale corrispettivo (*)		Modalità di scadenza dei canoni periodici Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale: 10,33		Spese per ciascuna comunicazione periodica 20,00	Spese gestione furti e sinistri 300,00	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz.. 41,32
Spese per cessione contratto 516,46		Spese amministrative gestione contravvenzioni 51,65	Spese rinegoziazione contratto 258,23	Spese aggiuntive per riscatto anticipato. 258,23
Spese per ogni insoluto 20% del credito con un minimo di € 25,82		Tasso annuo interessi di mora 12,930	Spese copie documenti (cadauno) 20,00	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi, 160,00
Spese per variazioni anagrafiche 77,47		Spese variazione domiciliazione bancaria 103,29	Spese operazioni con pubblici registri 150,00	Spese rilascio dichiarazioni o procure. 103,29
Spese per erogazione cedole titoli in pegno 80,00		Spese gestione agevolazioni e contributi 413,17	Spese perizia tecnica Al costo	Spese trimestrali gestione prelocazione 250,00
Spese di registrazione contratto 250,00		Comunicazione recesso 51,65		

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO FISSO		Costo del bene locato	
		OLTRE 50.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto		Prezzo di acquisto del bene	Fornitore	
IMBARCAZIONI E NATANTI		(*)	(*)	
Durata della locazione		Canone alla stipula (anticipo)	Spese di istruttoria	Assicurazione
(*)		(*)	774,69	a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni		Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto)	Spese chiusura contratto (riscatto finale)	Bouquet servizi aggiuntivi
(*)		(*)	250,00	
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.)		
Numero	Importo	10,970		
		Modalità di pagamento	ABI	CAB
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
		Spese incasso (per ogni RID o bonifico)		
		10,33		
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione)	Valore iniziale parametro indicizzazione	
		TASSO FISSO		
		Tasso annuo per oneri di prelocazione		
		10,970		
Totale corrispettivo		Modalità di scadenza dei canoni periodici		
		(*)	Il giorno 1 di ciascun periodo	
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale:		Spese per ciascuna comunicazione periodica	Spese gestione furti e sinistri	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz..
10,33		20,00	300,00	41,32
Spese per cessione contratto		Spese amministrative gestione contravvenzioni	Spese rinegoziazione contratto	Spese aggiuntive per riscatto anticipato.
516,46		51,65	258,23	258,23
Spese per ogni insoluto		Tasso annuo interessi di mora	Spese copie documenti (cadauno)	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi,
20% del credito con un minimo di € 25,82		11,220	20,00	160,00
Spese per variazioni anagrafiche		Spese variazione domiciliazione bancaria	Spese operazioni con pubblici registri	Spese rilascio dichiarazioni o procure.
77,47		103,29	150,00	103,29
Spese per erogazione cedole titoli in pegno		Spese gestione agevolazioni e contributi	Spese perizia tecnica	Spese trimestrali gestione prelocazione
80,00		413,17	Al costo	250,00
Spese di registrazione contratto		Comunicazione recesso		
250,00		51,65		

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA NAUTICO

NAUTICO OPERAZIONI A TASSO INDICIZZATO		Costo del bene locato	
		OLTRE 50.000 €	

(*) questi dati sono riportati nel documento di sintesi del contratto

Gli importi sono espressi in Euro ed al netto di IVA e dei costi vivi

Beni oggetto del contratto IMBARCAZIONI E NATANTI		Prezzo di acquisto del bene (*)	Fornitore (*)	
Durata della locazione (*)		Canone alla stipula (anticipo) (*)	Spese di istruttoria 774,69	Assicurazione a cura e carico Utilizzatore
Periodicità canoni (*)		Prezzo opzione finale d'acquisto (riscatto) (*)	Spese chiusura contratto (riscatto finale) 250,00	Bouquet servizi aggiuntivi
Canoni periodici		Tasso leasing (T.A.N.) 10,970		
Numero	Importo	Modalità di pagamento (*)	ABI (*)	CAB (*)
(*)	(*)	Spese incasso (per ogni RID o bonifico) 10,33		Conto corrente (*)
		Parametro adeguamento canoni (indicizzazione) EURIBOR 3 M.L. 365	Valore iniziale parametro indicizzazione «Parametro_Indicizzazione»	
		Tasso annuo per oneri di prelocazione 10,970		
Totale corrispettivo (*)		Modalità di scadenza dei canoni periodici Il giorno 1 di ciascun periodo		
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale: 10,33		Spese per ciascuna comunicazione periodica 20,00	Spese gestione furti e sinistri 300,00	Spese invio e/c, piano amm.to, comunicaz.. 41,32
Spese per cessione contratto 516,46		Spese amministrative gestione contravvenzioni 51,65	Spese rinegoziazione contratto 258,23	Spese aggiuntive per riscatto anticipato. 258,23
Spese per ogni insoluto 20% del credito con un minimo di € 25,82		Tasso annuo interessi di mora 11,220	Spese copie documenti (cadauno) 20,00	Spese amm.ve rivalsa imposte, tributi, 160,00
Spese per variazioni anagrafiche 77,47		Spese variazione domiciliazione bancaria 103,29	Spese operazioni con pubblici registri 150,00	Spese rilascio dichiarazioni o procure. 103,29
Spese per erogazione cedole titoli in pegno 80,00		Spese gestione agevolazioni e contributi 413,17	Spese perizia tecnica Al costo	Spese trimestrali gestione prelocazione 250,00
Spese di registrazione contratto 250,00		Comunicazione recesso 51,65		

TEGM (tasso effettivo globale medio), rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla categoria di operazioni pubblicizzate in questo foglio informativo; per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria alla tabella, esposta nei locali aperti al pubblico, pubblicata sul sito Internet di Neos (sez. trasparenza), recante la dicitura RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA.

PARAMETRI E CRITERI DI INDICIZZAZIONE

Gli accordi contrattuali tra Utilizzatore (Cliente) e Concedente (Società di leasing) possono prevedere che il Canone di locazione finanziaria possa essere fisso o indicizzato.

Nel caso in cui sia previsto nelle condizioni contrattuali che il canone dovuto sia assoggettato ad indicizzazione periodica, l'ammontare dei canoni di locazione, escluso l'importo corrisposto alla sottoscrizione del contratto, sarà assoggettato ad indicizzazione con periodicità trimestrale solare (31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre, 31 Dicembre) a partire dalla decorrenza (data della consegna e collaudo dei beni oggetto del contratto); in particolare:

1. Il valore del parametro di riferimento iniziale è quello indicato nelle condizioni contrattuali ovvero nell'allegato contrattuale di indicizzazione.
2. Tutti i canoni periodici con scadenza uguale o successiva alla data di decorrenza del contratto risulteranno assoggettati a periodica variazione in aumento o in diminuzione, adottando la seguente procedura:
 - 2.1. ogni trimestre solare si determina il valore del parametro di riferimento prescelto come media aritmetica delle quotazioni giornaliere assunte nel trimestre;
 - 2.2. si calcola la "variazione" rappresentata dalla differenza tra il parametro di riferimento determinato al punto 2.1 precedente e il parametro di riferimento iniziale;
 - 2.3. l'importo dei nuovi canoni di locazione viene calcolato sulla base del debito residuo tempo per tempo in essere durante il periodo di maturazione di ciascun trimestre solare, applicando la "variazione" intervenuta tra il parametro rilevato (2.1) e il parametro di riferimento iniziale.
 - 2.4. Il conguaglio a favore o a carico della clientela viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$DR(n) \times \frac{Tm - Ti}{36500} \times gg \quad \text{ove:}$$

- DRn è il capitale residuo all'inizio del periodo di competenza del canone n-esimo del contratto;
 Tm è la media giornaliera rilevata per ciascun mese solare (m) interessato dal canone n-esimo;
 Ti è il valore iniziale del parametro base riportato nelle condizioni particolari di contratto;
 gg è il numero di giorni di vigenza del parametro di riferimento Tm all'interno del periodo di competenza del canone n-esimo

3. I conguagli saranno calcolati e fatturati dal Concedente ad ogni trimestre solare e dovranno essere corrisposti dall'Utilizzatore con la medesima modalità utilizzata per il pagamento dei canoni o altra espressamente richiesta dal Concedente.
4. In caso di ritardato pagamento l'Utilizzatore sarà tenuto a corrispondere le penalità di mora nella misura prevista nelle condizioni generali di contratto.
5. Nel caso in cui, a seguito dell'adeguamento dei canoni, l'Utilizzatore risultasse a credito nei confronti del Concedente, quest'ultimo emetterà una nota di credito, rimettendo entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura il relativo importo.
6. la liquidazione dell'importo di cui sopra avverrà allorché l'Utilizzatore abbia adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali e comunque non risulti debitore per canoni o altro.
7. Per importi di conguaglio inferiori ad Euro 25,00 non si procederà ad alcun adeguamento.

Clausole contrattuali regolanti il servizio e l'operazione

Il contratto di locazione finanziaria è strutturato di norma in due parti: nella prima parte (Condizioni Particolari del Contratto), oltre alla descrizione del bene ed all'indicazione del suo fornitore, sono indicati tutti i dati economici e finanziari sopra visti, inclusi gli interessi di mora e l'eventuale parametro di indicizzazione; nella seconda parte (Condizioni Generali del Contratto), sono riportate le clausole contrattuali che disciplinano l'intero rapporto di locazione finanziaria con il cliente-utilizzatore.

Di seguito si riporta l'elenco ed una breve descrizione delle più significative clausole contrattuali che costituiscono le Condizioni Generali del contratto, facendo presente che in caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle condizioni generali di contratto.

Oggetto: Il Concedente si obbliga ad acquistare i beni specificati nelle Condizioni Particolari ed a metterli a disposizione dell'Utilizzatore, che li ha scelti di propria iniziativa in conformità alle proprie esigenze, avendone trattato direttamente con il Fornitore le condizioni per l'acquisto e la modalità di consegna. Alla scadenza del contratto l'Utilizzatore può acquistare la proprietà dei beni, esercitando il diritto d'opzione nel luogo, secondo le modalità e nei termini tra loro stabiliti e comunicati al Concedente.

Consegna dei beni, durata e decorrenza: La consegna dei beni sarà fatta dal Fornitore direttamente all'Utilizzatore nel luogo, secondo le modalità e nei termini tra loro stabiliti e comunicati al Concedente.

L'Utilizzatore dichiara inoltre, manlevando il Concedente da ogni rischio e responsabilità, di aver preventivamente visionato i beni e di averne verificata la conformità alle vigenti disposizioni antinfortunistiche.

Obblighi dell'Utilizzatore: L'Utilizzatore si obbliga a pagare al Concedente il corrispettivo alle scadenze, secondo l'ammontare e le modalità convenuti e indicati nelle Condizioni Particolari, nonché ogni altra somma che gli faccia carico in ragione della sua qualità di Utilizzatore, con l'espressa pattuizione del divieto di sospendere o interrompere i pagamenti anche in presenza di vizi o difetti dei beni rilevati in un momento successivo alla consegna.

Assicurazioni: L'Utilizzatore è obbligato ad assicurare i beni a proprie spese per tutta la durata del contratto e comunque fino a quando gli stessi non saranno riconsegnati al Concedente, presso primaria Compagnia di Assicurazioni di gradimento del Concedente, che dovrà approvarne le Condizioni di polizza, con clausola di vincolo a favore della Concedente, contro i rischi di responsabilità civile, incendio e furto. L'Utilizzatore non potrà utilizzare il bene fino a quando non avrà provveduto a fare pervenire al Concedente copia della polizza assicurativa.

Corrispettivo: Le parti hanno concordato l'ammontare del corrispettivo globale e di ciascun corrispettivo unitario a carico dell'Utilizzatore, nonché le modalità ed i termini di pagamento, indicandoli nelle Condizioni Particolari. L'Utilizzatore si assume tutti gli oneri e i costi relativi alle modalità di pagamento prescelte.

L'Utilizzatore si obbliga a pagare al Concedente tutti i costi e le spese che modificheranno il corrispettivo della vendita indicato nell'ordine rispetto a quanto effettivamente e definitivamente pagato, oltreché tutte le spese ed i costi inerenti alla stipula ed all'esecuzione del contratto.

Il corrispettivo inizialmente pattuito può subire modifiche a seguito della successiva variazione del prezzo di acquisto dei beni, ovvero per effetto della clausola di indicizzazione, ove prevista.

Il Concedente, anche in presenza di indicazioni diverse dell'Utilizzatore, potrà imputare i pagamenti al debito più antico e nell'ordine agli interessi di mora, alle spese anche legali, a somme dovute ad altro titolo ed infine al corrispettivo periodico, verrà altresì addebitato all'Utilizzatore, per ogni insoluto, un importo descritto nella sua misura massima nelle tabelle riportate nel presente foglio informativo. In caso di ritardo da parte dell'Utilizzatore nel pagamento al Concedente di ogni somma prevista in esecuzione del presente contratto sono dovuti interessi di mora come previsto dal documento di sintesi allegato al contratto, nella misura massima riportata nel presente foglio informativo nelle tabelle corrispondenti alla classe di importo dell'operazione, e comunque non oltre il tasso soglia previsto per gli interessi moratori dalla Legge 108/96 e successive modificazioni e integrazioni.

Scadenza - Riconsegna dei beni - Opzione di acquisto: al termine del contratto se l'Utilizzatore non esercita la facoltà di acquistare i beni oggetto del contratto al prezzo predeterminato, ovvero, se previsto contrattualmente, di prorogarne l'utilizzo per un altro periodo di tempo e dietro il pagamento di un canone periodico, ha l'obbligo di restituirlo alla Concedente nel luogo e nei modi da questi indicati. In caso di ritardo nella restituzione il Concedente potrà addebitare all'Utilizzatore a titolo di penale un importo parametrato su base mensile al corrispettivo periodico previsto per il contratto stesso.

Clausola risolutiva espressa: in caso di mancato o di ritardato adempimento dell'Utilizzatore al pagamento anche di un solo corrispettivo periodico o di uno degli obblighi espressamente richiamati nella "clausola risolutiva espressa", la Concedente ha facoltà di risolvere di diritto il contratto mediante il semplice invio di una raccomandata A.R.

A seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'Utilizzatore, la Concedente ha facoltà di pretendere da questi, fatto salvo il maggior danno, una penale di risoluzione, il cui importo, all'uopo indicato, è pari ai canoni scaduti e non pagati fino al momento della risoluzione, nonché di quelli a scadere attualizzati al tasso indicato maggiorati del prezzo per l'opzione finale di acquisto e dedotto quanto ricavato dalla vendita del bene.

Modifiche delle condizioni di contratto di locazione finanziaria: Il Concedente si riserva la facoltà di modificare i tassi d'interesse, i costi, i prezzi e, in generale, tutte le condizioni del contratto di locazione finanziaria anche in senso peggiorativo, dandone comunicazione all'Utilizzatore nelle forme previste dalla legge. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Utilizzatore ha diritto di recedere dal contratto senza penalità, mantenendo fino alla fine del rapporto l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate e comunque senza ulteriori spese di chiusura.

L'Utilizzatore può, mediante richiesta scritta indirizzata al Concedente, richiedere la variazione di alcune condizioni contrattuali, è esclusiva facoltà del Concedente accettare o meno le variazioni richieste dall'Utilizzatore. L'eventuale accettazione delle variazioni richieste verrà comunicata allo stesso Utilizzatore con il primo estratto conto successivo all'effettuazione delle variazioni stesse.

Compensazione: Qualora l'Utilizzatore sia anche intestatario/garante di altri contratti il Concedente può compensare, senza ulteriori autorizzazioni dell'Utilizzatore, gli importi a qualunque titolo versati dallo stesso, con eventuali importi scaduti ed impagati anche se dovuti in relazione ad altri contratti o impegni a qualunque titolo dallo stesso sottoscritti con il Concedente.

Reclami: Gli eventuali reclami possono essere avanzati dall'Utilizzatore per iscritto a mezzo Raccomandata AR alla sede legale di Neos o via fax al n.051-7450468 o via e-mail all'indirizzo infoneosfinance@neosfinance.com. Neos provvederà ad evadere la richiesta stessa entro 60 giorni dalla data

01 ottobre 2008

Neos Finance è una società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

ABI





di presentazione. Qualora l'Utilizzatore sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'ufficio reclami, ha diritto di rivolgersi gratuitamente all' Ombudsman-Giuri Bancario, con sede in via delle Botteghe Oscure 54 – 00186 Roma (06-67482251; e-mail segreteria@ombudsmanbancario.it). In ogni caso resta fermo il diritto dell'Utilizzatore di adire l'Autorità Giudiziaria ovvero attivare una conciliazione o avviare un arbitrato.

Variazione unilaterale delle condizioni contrattuali: Il Concedente, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le pattuizioni contrattuali e le condizioni economiche applicate al presente contratto, nel rispetto dei criteri e modalità stabilite dall' art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 e relative modifiche ed integrazioni. Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ovvero dall'effettuazione di altre forme di comunicazione attuate ai sensi di legge, l'Utilizzatore ha diritto di recedere, senza spese, dal rapporto e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

UUUUUU Tempi di chiusura dei rapporti: I tempi di chiusura del rapporto sono pari ad un massimo di 15 giorni dalla ricezione del saldo da parte dell'Utilizzatore di ogni suo debito, così come risultante alla data di effettivo pagamento. Il suddetto termine massimo è da intendersi salvo buon fine del pagamento stesso a saldo effettuato, nel caso in cui sia necessario il passaggio di proprietà del bene oggetto di locazione finanziaria, il predetto termine avrà decorrenza dalla ricezione da parte di Neos di tutta la documentazione necessaria alla formalizzazione del passaggio di proprietà stesso.

Foro competente: I rapporti precontrattuali e contrattuali con l'Utilizzatore sono regolati dalla legge italiana. La lingua impiegata per le comunicazioni all'Utilizzatore e per le condizioni contrattuali è quella italiana. In deroga alle disposizioni del Codice di Procedura Civile per ogni causa derivante dal contratto sarà sempre competente il Foro di Bologna.

Garanzie Ricevute

□ **Fideiussione personale:** la fideiussione garantisce tutto quanto dovuto dall'Utilizzatore a Neos – Concedente - in dipendenza del contratto di leasing , i cui termini il fideiussore dichiara di conoscere, nonché di sue eventuali modifiche integrazioni, rinnovi e proroghe anche parziali. In deroga all'art. 1939, la fideiussione mantiene tutti i suoi effetti anche se l'obbligazione principale sia dichiarata invalida. La fideiussione è indipendente da ogni altra garanzia di qualsiasi genere, già costituita o che venisse in seguito costituita per il medesimo debito con conseguente facoltà, da parte del Concedente, di rinunciarvi in qualsiasi forma ed in qualunque momento.

Il fideiussore si impegna altresì a rimborsare al Concedente le somme che da questi fossero state incassate in pagamento di obbligazioni garantite che dovessero essere restituite in seguito ad annullamento o revoca dei pagamenti stessi.

Il fideiussore è tenuto a pagare immediatamente al Concedente, su semplice richiesta scritta spedita con lettera raccomandata , anche in caso di opposizione dell'Utilizzatore, quanto dovuto per capitale, interessi, spese, tasse ed ogni altro accessorio e ciò sia nel caso di mancato pagamento da parte dell'Utilizzatore o di risoluzione del contratto, sia nel caso di mancato pagamento dell'indennità assicurativa a favore del Concedente a seguito distruzione o danneggiamento del bene . Per la determinazione del debito garantito fanno prova in qualsiasi sede contro il Fideiussore, i suoi eredi, successori ed aventi causa, le risultanze delle scritture contabili del Concedente il quale, peraltro, non è tenuto ad effettuare di propria iniziativa al fideiussore alcuna comunicazione in ordine alla situazione dei conti ed in genere ai rapporti con l'Utilizzatore. L'eventuale risoluzione del contratto si intenderà automaticamente estesa al fideiussore

Il fideiussore dispensa inoltre il Concedente dall'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 c.c., intendendo rimanere obbligato in deroga a tale disposizione anche se il Concedente non abbia proposto le sue istanze contro l'Utilizzatore e gli eventuali coobbligati o non le abbia continuate; Nessuna eccezione può essere opposta dal Fideiussore riguardo al momento in cui il Concedente esercita la sua facoltà di recedere dai rapporti con l'Utilizzatore.

Il fideiussore non potrà esercitare il diritto di regresso o di surroga che gli spettasse nei confronti dell'Utilizzatore, di coobbligati e di garanti ancorché fideiussori, sino a quando ogni ragione di credito del Concedente non sia stata interamente estinta.

□ **Pegno:** il vincolo pignoratorio avrà durata sino al termine del terzo mese successivo alla scadenza del contratto

Il contratto resterà a tutti gli effetti sospeso fino a quando la Banca depositaria non avrà confermato per iscritto al Concedente l'avvenuta costituzione del pegno a favore di quest'ultimo.

Il pegno garantisce il buon fine di ogni obbligazione contratta dall'Utilizzatore. Detto vincolo avrà efficacia anche nei confronti di eventuali aventi causa e di chi avesse comunque a subentrare, a qualsiasi titolo, nel rapporto contrattuale come, per esempio, nel caso di cessione di azienda o per qualunque altro motivo .

Il pegno garantisce tutto quanto fosse dovuto al Concedente in caso di annullamento o revoca di pagamenti da chiunque venissero eseguiti, ed è efficace indipendentemente dall'esistenza di altre garanzie che in seguito potessero essere prestate, anche da terzi, nell'interesse dell'Utilizzatore.

In deroga all'art. 1232 c.c., la costituzione in pegno a favore del Concedente non si estingue qualora le parti dovessero accordarsi per sostituire all'obbligazione contrattuale originaria una nuova obbligazione, con oggetto o titolo diverso.

Il pegno, per l'intera sua durata, si estende automaticamente a tutto ciò che maturerà dal pegno medesimo, ivi compresi gli interessi e le somme di denaro che venissero ricavate.

Il Concedente che si è reso disponibile a concedere l'utilizzo all'Utilizzatore delle cedole che matureranno tempo per tempo , potrà estendere il vincolo pignoratorio anche agli interessi maturandi sulla somma costituita in pegno, con effetto dalla data di ricezione della comunicazione indirizzata dal Costituente il pegno.

Altri titoli, somme di denaro e valori in genere che, solo previo consenso del Concedente, venissero depositati in sostituzione e/o integrazione del presente vincolo pignoratorio saranno soggetti all'originario vincolo di pegno.

Le registrazioni contabili del Concedente, senza vincoli di forma, - ad esempio: semplice estratto conto interno – avranno piena efficacia probatoria circa il debito dell'Utilizzatore nei confronti del Concedente, rimossa sin d'ora qualsiasi eccezione.

□ **Patto di riacquisto:** Qualora alla scadenza del contratto di leasing , l'Utilizzatore non abbia esercitato l'opzione di acquisto del bene locato, il Fornitore si obbliga , a semplice richiesta del Concedente, a riacquistarlo ad un prezzo predeterminato risultante da una tabella di degrado allegata al patto stesso. Qualora il contratto si risolva anticipatamente per inadempimento dell'Utilizzatore o per il perimento totale o parziale del bene, il Fornitore si obbliga a pagare, a semplice richiesta del Concedente e contro il trasferimento della proprietà del bene, una somma pari all'ammontare del debito dell'Utilizzatore per i corrispettivi periodici insoluti alla data dell'intervenuta risoluzione, interessi e quant'altro oltre ai corrispettivi periodici a scadere ed al prezzo per l'opzione di acquisto finale. Il tutto sino alla concorrenza massima del corrispettivo complessivo indicato nel contratto di leasing, oltre interessi, imposte, accessori e spese.



Il Fornitore si obbliga ad acquistare il bene nello stato in cui si trova, senza possibilità di far valere, e comunque rinunciandovi sin d'ora, eccezioni e/o pretese alcuna verso il Concedente, anche per lo stato di usura e pure se presentasse vizi e difetti che ne dovessero compromettere il funzionamento, salve le azioni dirette nei confronti dell'Utilizzatore da parte del Fornitore. Il Fornitore si obbliga a pagare l'intero corrispettivo concordato entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del Concedente. Il Fornitore si obbliga a ritirare a propria cura , spese e rischio i beni e a verificare la rispondenza alla vigente normativa, segnatamente antinfortunistica e antinquinamento, senza alcuna incidenza sul perfezionamento del contratto e sul pagamento del relativo corrispettivo.

Per ogni controversia relativa alla validità della garanzia prestata sarà esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Legenda

- **concedente:** è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **utilizzatore:** è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
- **consumatore:** nel c.d. "leasing al consumo" è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **tasso leasing:** il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- **opzione finale di acquisto o di proroga:** è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di prorogarne l'utilizzo ad un canone predefinito;
- **soggetto convenzionato:** è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario proponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **valuta:** è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- **canone:** è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **tasso di mora:** è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **parametro di indicizzazione:** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uso indicate;
- **foro competente:** è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.